



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Liceo Scientifico Morgagni

a.s. 2023-2024

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2024

classe 5° sez. F

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Riferimenti normativi	pag.3
Profilo culturale educativo e professionale del Liceo	pag.3
Il Consiglio di classe	pag.5
Profilo della classe	pag.6
Tempi, verifiche e valutazioni	pag.7
Percorsi di Educazione civica	pag.8
P.C.T.O (Progetti dell'intera classe)	pag.9
Percorsi di didattica orientativa	pag.9
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	pag.9
Contenuti disciplinari delle singole materie	pag.10
Firme dei componenti del Consiglio di classe	pag.37

Allegati

1 – Griglie di valutazione della Prima prova	pag.38
2 – Griglia di valutazione della Seconda prova	pag.41
3 - Griglia di valutazione della prova Orale	pag.43

RIFERIMENTI NORMATIVI

[DECRETO LEGISLATIVO del 13 aprile 2017, n. 62](#) (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i, della legge 13 luglio 2015, n. 107)

[O.M. n°55 del 22 marzo 2024](#)

PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO

“I percorsi liceali **forniscono** allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i

nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

IL CONSIGLIO DI CLASSE				
Docente	Materia insegnata	Continuità didattica		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Alessandro Maccati	Docente coordinatore	X	X	X
Laura Tanchis Manconi	Lingua e letteratura italiana	X	X	X
Laura Tanchis Manconi	Lingua e letteratura latina	X	X	X
Marianna Bressi	Lingua straniera Inglese	X	X	X
Carola Catenacci	Storia	X	X	X
Carola Catenacci	Filosofia	X	X	X
Alessandro Maccati	Matematica	X	X	X
Alessandro Maccati	Fisica	X	X	X
Tiziana Duranti	Scienze	X	X	X
Antonella Quattrini (sost. da Natala Giusto dal 13/03/2024)	Disegno e storia dell'arte		X	X
Giorgio Zito	Scienze motorie	X	X	X
Antonia Ginefra	Educazione civica			X
Paolo Forti	IRC	X	X	X

PROFILO DELLA CLASSE	
Parametri	Descrizione
Composizione	Attualmente costituita da 17 studenti (4 femmine e 13 maschi), nel corso del triennio la classe ha subito alcune variazioni nella sua composizione, sia per l'immissione di nuovi elementi provenienti da altra sezione, sia per le mancate promozioni, sia infine per i trasferimenti da o verso altri Istituti scolastici.
Situazione di partenza	Lungo il percorso liceale non tutti gli studenti sono riusciti a raggiungere un adeguato grado di consapevolezza e di maturazione, seppur diversificato, della propria preparazione. Alcuni alunni hanno maturato buone capacità critiche e di rielaborazione personale, frutto di un impegno costante e di un significativo interesse per le singole discipline. Per gli altri casi, tuttavia, si è rilevato che le potenzialità degli studenti non sono state supportate da un metodo di studio efficace o da una decisa motivazione all'apprendimento. Le situazioni di fragilità si evidenziano soprattutto nelle materie d'indirizzo.
Livelli di profitto complessivi	Il livello di profitto raggiunto dalla classe è nel complesso discreto, con punte di eccellenza, ma per alcuni studenti permangono difficoltà principalmente nelle discipline dell'area scientifica.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	La classe si è dimostrata nel complesso sufficientemente coesa ed aperta al dialogo educativo, disposta a rispondere positivamente alle sollecitazioni dei docenti. L'approccio allo studio risulta in generale soddisfacente, pur con un impegno differenziato a seconda degli studenti e delle discipline. Il comportamento si è mantenuto corretto e responsabile, benché contraddistinto da qualche discontinuità nella frequenza delle lezioni.
Eventuali situazioni particolari (facendo attenzione ai dati personali secondo le Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, nota del 21/03/17, prot.10719)	Si vedano i fascicoli riservati

TEMPI, VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Tempi	La didattica è stata articolata in due quadrimestri. Durante l'occupazione della scuola, durata dal 5 al 18 dicembre 2023, la didattica è stata sospesa
Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	Si rimanda alle programmazioni dei Dipartimenti. Simulazioni delle prove d'Esame del MIM
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF
Valutazione degli apprendimenti	E' stata condotta sulla base delle competenze e dei contenuti individuati nelle programmazioni dei Dipartimenti Disciplinari e dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti attraverso le griglie di valutazione delle diverse discipline.
Credito scolastico	Si rimanda alla documentazione d'Esame

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 92/2019 ha introdotto l'Educazione Civica come disciplina curricolare, prevedendo un monte ore annuale minimo di 33 ore per ciascuna classe.

Le Linee Guida (D.M. 35/2020) definiscono i nodi concettuali dell'insegnamento che riguardano tre macroaree specifiche:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti, la docente di discipline giuridiche ha curato lo svolgimento dei seguenti percorsi:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA			
Di seguito è indicato il curriculum di Educazione Civica			
Titolo del percorso	Descrizione	Periodo	Ore
Democrazia e Repubblica Parlamentare	L'Ordinamento della Repubblica. Gli Organi dello Stato previsti dalla Costituzione: composizione e funzioni	9.11.23- 19.3.24	18
Legalità e Magistratura	La giurisdizione civile, penale e amministrativa. Il sistema penale italiano	19.3.24 12.4.24	4
Unione Europea	Cenni sulla nascita dell'U.E e finalità dell'U.E.	12.4.24- 13.5.24	6

PERCORSI P.C.T.O

Nel corso del triennio gli studenti hanno svolto le 90 ore minime per l'ammissione all'Esame di Stato. Di seguito sono indicati i percorsi di PCTO destinati all'intero gruppo classe. Per i percorsi individuali, si rimanda a quanto registrato nel Curriculum dello studente

Titolo del percorso	Ambito	Periodo	Ore
Sicurezza	Sicurezza sui luoghi di lavoro	a.s. 2021/22	4
Le donne: un filo che unisce mondi e culture diverse	Volontariato	a.s. 2021/22	42
Funzioni e geometria analitica del piano	Disciplinare	a.s. 2021/22	12
Soldi e investimenti: impariamo a gestirli	Economia	a.s.2021/22	40

DIDATTICA ORIENTATIVA

Nel corso dell'a.s.2023/2024, gli studenti hanno svolto le 30 ore previste dall'O.M. 328 del 22 dicembre 2022. Di seguito sono indicati i percorsi destinati all'intero gruppo classe tenuti dalle Università o da enti esterni e quelli svolti invece all'interno del Consiglio di classe.

Titolo del percorso	Competenza di riferimento	Periodo	Ore	Ente erogatore
Orienta-Mente	Orientamento	09/2023	20	Link University
Partecipazione al Salone dello Studente	Orientamento	19/10/2023	6	Salone dello Studente
Conferenza sul conflitto israelo-palestinese	Orientamento	26/03/2024	4	Liceo Morgagni, Dipartimento di Filosofia e Storia
Esperienza sulla tecnica della PCR	Orientamento	05/2024	2	Liceo Morgagni

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'A.S.

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Visita d'istruzione	Villaggio Coldiretti	Roma – Circo Massimo	13/10/2023
Rappresentazione teatrale	La banalità del male	Roma – Teatro Belli	26/01/2024
Visita d'istruzione	Mostra su M.C.Escher	Roma – Palazzo Bonaparte	24/04/2024

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE DISCIPLINE E RELAZIONE FINALE

Disciplina: Italiano

Docente: Laura Tanchis Manconi

Libri di testo:

G. Baldi, S.Giusso, M. Razzetti, G.Zaccaria, I classici nostri contemporanei, voll. 5.1, 5.2, 6, Paravia.

Dante Alighieri, La Divina Commedia, a cura di S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Jacomuzzi, volume unico, SEI.

Contenuti:

Leopardi, Carducci, Verga, D'Annunzio, Pascoli, Svevo, Pirandello, Saba, Ungaretti, Montale *

Si prevede di affrontare dopo il 15 maggio:

* Ungaretti e Montale in previsione dopo il 15 maggio

. GIACOMO LEOPARDI: Vita e pensiero. La poetica del "vago e indefinito". Leopardi e il Romanticismo. Lo *Zibaldone*. T4 a,b,c,d,e,f,g,i,l,m,n,o. I *Canti*. T5 *L'infinito*; T8 *Ultimo canto di Saffo*; T9 *A Silvia*; T11 *La quiete dopo la tempesta*; T12 *Il sabato del villaggio*. Le *Operette morali* e l' "arido vero". T20 *Dialogo della Natura e di un Islandese*; T24 *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*; T25 *Dialogo di Tristano e di un amico*. L'ultimo Leopardi. T18 *La ginestra o il fiore del deserto*.

. L'età post-unitaria: Gli intellettuali. Storia della lingua e dei fenomeni letterari. La Scapigliatura. Arrigo Boito: T2 *Dualismo* (da *Libro dei versi*); Iginio Ugo Tarchetti: T4 *L'attrazione della morte* (da *Fosca*, capp. XV, XXXII, XXXIII).

. GIOSUE' CARDUCCI: La vita. L'evoluzione ideologica e letteraria. Le *Rime nuove*. T2 *Pianto antico* (da *Rime nuove*). Le *Odi barbare*. La metrica barbara. T5 *Alla stazione in una mattina d'autunno* (da *Odi barbare*).

. La letteratura drammatica: Henrik Ibsen: *La casa di bambola* e *Un nemico del popolo*. Scrittori europei nell'età del Naturalismo: Emile Zola; Gustave Flaubert: *M.me Bovary*. Il bovarismo. Il discorso indiretto libero. Il romanzo russo: Dostoevskij: *Delitto e castigo* e *I fratelli Karamazov*. Lev Tolstoj: *Anna Karenina*.

. GIOVANNI VERGA: La vita. I romanzi preveristi. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. La poetica dell'impersonalità. T2 Impersonalità e "regressione" (da *L'amante di Gramigna*, Prefazione). L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. *Vita dei campi*. T5 *Rosso Malpelo* (da *Vita dei campi*). Il ciclo dei *Vinti*. T6 I "vinti" e la fiumana del "progresso" (da *I Malavoglia*, Prefazione). *I Malavoglia*. T7 Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (da *I Malavoglia*, cap. I); T8 *I Malavoglia* e la comunità del villaggio (da *I Malavoglia*, cap. IV); T10 La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno

(da *I Malavoglia*, cap.XV). *Le Novelle rusticane*, *Per le vie*, *Cavalleria rusticana*. Il *Mastro don Gesualdo*. L'ultimo Verga.

. Il Decadentismo. Il Decadentismo e il Naturalismo. Il Dandysmo e il Maledettismo.

. GABRIELE D'ANNUNZIO: La vita e il personaggio. L'esteta e il superuomo. L'estetismo e la sua crisi. *Il piacere*. T1 Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (da *Il piacere*, libro III, cap. II). I romanzi del superuomo. T4 Il programma politico del superuomo (da *Le vergini delle rocce*, libro I). Le opere drammatiche. Le *Laudi*. *Alcyone*. T11 *La sera fiesolana* (da *Alcyone*); T13 *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*); T15 *I pastori* (da *Alcyone*). Il periodo "notturno". T16 La prosa "notturna" (dal *Notturmo*).

. GIOVANNI PASCOLI: La vita, la visione del mondo e la poetica. Il "fanciullino" e il superuomo: due miti complementari. L'ideologia politica di Pascoli. Il nazionalismo: da *Il fanciullino* a *La grande proletaria si è mossa*. I temi della poesia pascoliana: il cantore della vita comune, il poeta ufficiale, il grande Pascoli decadente. Lo stile e le soluzioni formali. Le raccolte. *Myricae*: T2 *Arano*; T3 *Lavandare*; T4 *X Agosto*; T5 *L'assiuolo* (da *Myricae*). I *Poemetti*: T10 *Digitale purpurea*; T12 *Italy* (dai *Poemetti*). I *Canti di Castelvecchio*: T14 *Il gelsomino notturno* (da *Canti di Castelvecchio*). Le ultime raccolte.

. Il primo Novecento letterario. La stagione delle avanguardie. i futuristi. Il mito della macchina. Filippo Tommaso Marinetti. T1 *Manifesto del Futurismo*; T2 *Manifesto tecnico della letteratura futurista*.

. La lirica del primo Novecento in Italia. i crepuscolari. T1 Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* (da *Piccolo libro inutile*). T2 Guido Gozzano, *La Signorina Felicità ovvero la felicità* (dai *Colloqui*). I vociani. T7 Camillo Sbarbaro, *Taci, anima stanca di godere* (da *Pianissimo*).

. Dal romanzo verista al romanzo psicologico.

. ITALO SVEVO: La vita e la cultura di Svevo. Rapporto con il marxismo e con la psicoanalisi. I maestri letterari. La lingua. La figura dell'inetto attraverso i romanzi di Svevo. Il primo romanzo: *Una vita*. T1 Le ali del gabbiano (da *Una vita*). Il secondo romanzo: *Senilità*. T2 Il ritratto dell'inetto (da *Senilità*). *La coscienza di Zeno*: T5 Il fumo; T6 La morte del padre; T9 Le resistenze alla terapia e la "guarigione" di Zeno; T11 La profezia di un'apocalisse cosmica (da *La coscienza di Zeno*). Monologo interiore e flusso di coscienza. I racconti e le commedie.

. LUIGI PIRANDELLO: La vita e la visione del mondo. La poetica: l'umorismo. T1 *Un'arte che scompone il reale* (da *L'Umorismo*). Le poesie e le novelle. *Le Novelle per un anno*: T3 *Ciaula scopre la luna*; T4 *Il treno ha fischiato* (dalle *Novelle per un anno*). I romanzi: *L'esclusa*, *Il fu Mattia Pascal*, i *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Uno, nessuno e centomila*. Il mito della macchina. Il rapporto tra l'uomo e la macchina: tra Pirandello, Svevo e il Futurismo. Gli esordi teatrali e il periodo del "grottesco". Il "teatro nel teatro". Pirandello e

il teatro: testo drammatico e spettacolo. T12 La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio (da *Sei personaggi in cerca d'autore*). *Enrico IV*: T13 Il “filosofo” mancato e la tragedia impossibile (da *Enrico IV*). L'ultima produzione, i “miti” teatrali.

UMBERTO SABA: la vita la psicoanalisi, la persecuzione razziale e gli ultimi anni. Il *Canzoniere*, struttura, poetica, temi, caratteristiche formali. T1 *A mia moglie*; T2 *La capra*; T3 *Trieste*; T4 *Città vecchia*; T6 *Goal*; T9 *Amai*; T10 *Ulisse*; T13 *Mio padre è stato per me “l'assassino”*. Le prose: *Storia e cronistoria del Canzoniere*; *Ernesto*.

GIUSEPPE UNGARETTI*: La vita, dall'Egitto all'esperienza parigina. L'affermazione letteraria e le raccolte della maturità. *L'Allegria*: T2 *In memoria*; T3 *Il porto sepolto*; T4 *Fratelli*, T5 *Veglia*; T7 *Sono una creatura*; T8 *I fiumi*; T10 *Commiato*; T11 *Mattina*; T12 *Soldati*; T18 *Natale* (da *L'allegria*). Il *Sentimento del tempo*. Il *dolore* e le ultime raccolte.

L'Ermetismo.

EUGENIO MONTALE*: La vita. *Ossi di seppia*: le edizioni, la struttura e i rapporti con il contesto culturale. Il titolo e il motivo dell'aridità. La crisi dell'identità, la memoria e l'“indifferenza”. Il “varco”. La poetica. Le soluzioni stilistiche. T1 *I limoni*; T2 *Non chiederci la parola*; T3 *Merigiare pallido e assorto*; T4 *Spesso il male di vivere ho incontrato*; T6 *Cigola la carrucola del pozzo* (da *Ossi di seppia*). Il “secondo” Montale: *Le occasioni*. T11 *Non recidere, forbice, quel volto*, T12 *La casa dei doganieri* (da *Le occasioni*). Il “terzo” Montale: *La bufera e altro*. L'ultimo Montale: *Satura* e altro. T18 *La storia* (da *Satura*).

*in previsione dopo il 15 maggio

Divina Commedia, Paradiso: canti I, III, VI, VIII, XI, XII, XV, *XVII, XIX, XXIV. Riassunto degli altri canti.

*in previsione dopo il 15 maggio

Relazione finale:

La classe ha mostrato nel suo insieme una discreta capacità di padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua e di assimilare e rielaborare gli argomenti di letteratura italiana trattati. Gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati complessivamente raggiunti dagli studenti, alcuni dei quali hanno dimostrato di saper esercitare in maniera particolarmente autonoma e sicura le competenze previste. In alcuni casi, tuttavia, si nota la differenza tra una discreta esposizione orale e un'esposizione scritta poco accurata.

La partecipazione all'attività didattica è stata spontanea e propositiva.

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE DISCIPLINE E RELAZIONE FINALE

Disciplina: Latino

Docente: Laura Tanchis Manconi

Libri di testo:

G. Garbarino, *Luminis orae*, vol. III (dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici), Pearson

Contenuti:

Seneca, Petronio, Marziale, Quintiliano, Plinio il Giovane, Tacito, Apuleio.

Si prevede di affrontare dopo il 15 maggio:

Apuleio.

. La favola in versi di Fedro. T1 Il lupo e l'agnello (*Fabulae*, I, 1); T4 La volpe e l'uva (*Fabulae*, IV, 3), T6 La novella della vedova e del soldato (*Appendix Perottina*, 13).

. SENECA: La vita, i *Dialogi*, i trattati, le *Epistulae morales ad Lucilium*, lo stile della prosa senecana, le tragedie, l'*Apokolokyntosis*; T1, E' davvero breve il tempo della vita? (*De brevitate vitae*, 1; 2, 1-4); T2 Solo il tempo ci appartiene (*Ep. ad Luc.* 1); T5 L'esame di coscienza (*De ira* III, 36, 1-4); T14 Morte e ascesa al cielo di Claudio (*Apokolokyntosis*, 4, 2-7, 2); T17 Libertà e suicidio (*Ep. ad Luc.*, 70, 4-5; 8-16); T19a e 19b Uno sguardo nuovo sulla schiavitù (*Ep. ad Luc.*, 47, 1-13); T23 Un amore proibito (*Phaedra*, vv. 589-684; 698-718).

. Il *Bellum civile* di Lucano. Le caratteristiche dell'epos di Lucano.

. La nuova stagione della satira, Persio e Giovenale. T4 "L'invettiva contro le donne" (*Satira* VI, vv. 231-241; 246-267; 434-456).

PETRONIO: La questione dell'autore del *Satyricon*, il contenuto dell'opera, la questione del genere letterario, il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano, l'autore nel tempo; T1, "L'ingresso di Trimalchione" (*Sat.* 32-34); T2, "Presentazione dei padroni di casa" (*Sat.* 37,1 - 38,5); T3, "Chiacchiere di commensali" (*Sat.* 41,9 - 42,7; 47,1-6); T7, "Il lupo mannaro" (*Sat.* 61,6 - 62); T8 "La matrona di Efeso" (*Sat.* 111- 112,8).

. Plinio il Vecchio. T1 "Un esempio di geografia favolosa" (*Naturalis historia* VII, 21 - 25).

. Stazio.

. MARZIALE: La vita e la cronologia delle opere, la poetica, le prime raccolte, gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva. I temi: il filone comico realistico e gli altri filoni, forma e lingua degli epigrammi; T1, "Obiettivo primario piacere al lettore!" (*Ep.* IX, 81); T2, "Un augurio di fama" (*Ep.* I, 61); T3 "Libro o libretto" (*Ep.* X,

1); T4, “La scelta dell’epigramma” (*Ep.* X, 4); T7, “Fabulla”, (*Ep.*VIII, 79); T13, “Erotion” (*Ep.* V, 34).

· QUINTILIANO: La vita e la cronologia dell'opera; la retorica e il *perfectus orator*; l'*Institutio oratoria*, la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano; principi e metodi educativi; le scelte stilistiche. T1 “Importanza di un solido legame affettivo” (*Inst. or.* II, 9, 1-3); T2 “Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore” (*Inst. or., prooemium*, 9-12); T4 “I vantaggi dell’insegnamento collettivo” (*Inst. or.* I, 2, 11-13; 18-20); T5 “L'importanza dello svago e del gioco” (*Inst. or.* I, 3, 8-12); T7 “Il maestro come secondo padre” (*Inst. or.* II, 2, 4-8).

· TACITO: La vita e la carriera politica. Le opere monografiche, l'*Agricola* e la *Germania*. Il *Dialogus de oratoribus*. Le opere storiche, le *Historiae* e gli *Annales*. La visione storico-politica, la tecnica storiografica, la lingua e lo stile. L'autore nel tempo: il tacitismo, la *Germania* e i teorici del nazismo, il volto antico e moderno dell'imperialismo. T2 “Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro” (*Agricola*, 30); “Il punto di vista dei romani sull'imperialismo” (*Historiae*, IV, 73-74). T5 “Caratteri fisici e morali dei Germani” (*Germ.* 4); T7 “Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio” (*Germ.* 18-19); T8 “L'inizio delle *Historiae*” (*Hist.* I, 1); T9 “Il proemio degli *Annales*: *sine ira et studio*” (*Ann.* I,1); T16 “Scene da un matricidio” (*Ann.* XIV, 5, 7-8); “Il suicidio di Seneca” (*Ann.* XV, 62-64); T20 “La persecuzione contro i cristiani” (*Ann.* XV, 44).

· PLINIO IL GIOVANE: cenni biografici, il *Panegirico a Traiano*, le *Lettere*. T7 “L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio” (*Epistulae* VI, 16). T9 e T10 “Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani” (*Ep.* X, 96 e 97).

· APULEIO: La vita. Il *De magia*. I *Florida* e le opere filosofiche: Apuleio e il platonismo. Le *Metamorfosi*: titolo e trama, sezioni narrative, caratteristiche e intenti dell'opera, la lingua e lo stile. T1 “Non è una colpa usare il dentifricio” (*De magia*, 6-8); T2 “La vedova Pudentilla” (*De magia*, 68-69; 72-73); T3 “Il proemio e l'inizio della narrazione” (*Met.* I, 1-3); T5 “Lucio diventa asino” (*Met.* III, 24-25); T8 “Psiche fanciulla bellissima: l'inizio della fiaba” (*Met.* IV, 28-31); T9 “La *curiositas*. Psiche osserva Amore addormentato” (*Met.* V, 22); T10 “La lucerna sveglia Amore” (*Met.* V, 23); T12 “Il lieto fine” (*Met.* VI 22-24).

Relazione finale:

La classe, nonostante le battute d'arresto segnate dagli strascichi dell'insegnamento a distanza negli anni del biennio, ha mostrato complessivamente una buona capacità di assimilare e rielaborare gli argomenti di letteratura latina trattati, ha raggiunto la maggior parte degli obiettivi programmati e ha dimostrato di essere in grado di esercitare in maniera corretta le competenze previste. La partecipazione all'attività didattica è risultata in generale spontanea, attiva e propositiva.

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE DISCIPLINE E RELAZIONE FINALE

Disciplina: Lingua straniera Inglese

Docente: Marianna Bressi

Libri di testo: Arturo Cattaneo/Donatella De Flaviis/ Sergio Knipe “*Literary Journeys-From the Victorians to the Present*” vol.2, ed. C. Signorelli

Contenuti:

Victorian Age:

- An age of industry and reforms
- The British Empire
- The Victorian Compromise
- The early Victorian Novel
- The Late Victorian Novel

Charles Dickens

- Oliver Twist
 - § Oliver asks for more
- Hard times
 - § Coketown

Charlotte Bronte:

- Jane Eyre

Robert Louis Stevenson

- The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde
 - § Jekyll turns Into Hyde

Aesthetism and Decadence

Oscar Wilde

- The Picture of Dorian Gray
- The Importance of Being Earnest

Walt Whitman

- O captain, my Captain!

The Modern Age

- The turn of the century
- The First World War
- The Second World War
- England between the two Wars
- Modernism
- Modern poetry
- Modern Novel
- The Interior Monologue

W. B. Yeats

- The Second Coming

Thomas Stearns Eliot

- The Waste Land
 - § The Burial of The Dead
 - § The Fire Sermon

James Joyce

- Dubliners
- The Dead: “ She was fast asleep”
- Ulysses

. Virginia Woolf

- . Mrs Dalloway

George Orwell

- Animal Farm
- 1984

Relazione finale:

La classe, molto numerosa nel biennio, risulta essere molto vivace e molto eterogenea. Nel corso degli anni il gruppo si è ridotto e questo sotto alcuni aspetti è stato anche molto vantaggioso per coloro che hanno deciso di continuare il percorso. Gli studenti sono sempre stati molto diversi tra di loro, alcuni molto interessati, partecipi e costanti, altri seppur in difficoltà non hanno mai perso interesse, altri poco volenterosi. La programmazione non è stata completata come avrebbe dovuto essere perché la docente si è assentata per malattia e la sostituta non è stata adeguatamente presente come avrebbe dovuto, causando rallentamenti nel programma.

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE DISCIPLINE E RELAZIONE FINALE

Disciplina: Storia

Docente: Carola Catenacci

Libri di testo:

Giardina, Sabbatucci, Vidotto, *Lo Spazio del tempo*, Laterza, voll. 2 e 3.

Materiali integrativi forniti dalla docente in forma di ppt, documenti e video.

Contenuti:

Modulo 1

- Le lotte per la libertà nella prima metà dell'Ottocento: liberalismo, costituzionalismo e democrazia; il Romanticismo e la costruzione dell'idea di nazione; nazione come "scelta" e nazione come "destino" (Chabod, Fichte).
- Spirito e obiettivi dei moti degli anni Venti e Trenta e lo "spartiacque" del Quarantotto. La Francia dalla Seconda repubblica al Secondo Impero.
- Il movimento risorgimentale italiano e la prima guerra d'Indipendenza (1830-1949: la corrente liberale e quella democratica).
- L'unificazione nazionale italiana (1849-1861: la strategia diplomatica di Cavour e la seconda guerra d'Indipendenza; Garibaldi e la spedizione dei Mille; l'intervento piemontese e i plebisciti).
- I primi anni del Regno d'Italia e il completamento dell'unità d'Italia (1861-76: il governo della Destra storica, la questione romana e la conquista di Roma; esame dei momenti salienti dei rapporti fra Stato e Chiesa dal 1861 al 1984 e ad oggi; la politica economica della Destra storica, cenni alla questione meridionale, alla questione del brigantaggio e alle ricerche e teorie di Cesare Lombroso).
- La guerra franco-prussiana e l'unificazione nazionale tedesca (1871).

Modulo 2: la seconda rivoluzione industriale e la lotta per l'egemonia continentale e coloniale (imperialismo)

- La nascita della grande industria e del capitalismo finanziario (monopoli, trust e cartelli).
- Gli sviluppi scientifici e tecnologici.
- Cenni alle nuove potenze emergenti: gli Stati Uniti e la modernizzazione del Giappone sotto l'imperatore Mutsuhito.
- Nazionalismo, imperialismo e febbre coloniale: la politica di potenza delle nazioni europee (spartizione dell'Africa ed espansione in Asia); lettura della definizione di "imperialismo" di Lenin in *L'imperialismo. Fase suprema del capitalismo*, 1916.

Modulo 3: l'età delle masse (dagli anni Ottanta del XIX secolo alle soglie della Grande guerra)

- La nascita della società di massa: stile di vita, cultura, alfabetizzazione, suffragio

universale, mass-media, ideologie, partiti di massa; dalla psicologia delle folle alla propaganda (Gustave Le Bon, Sigmund Freud, Edward Bernays).

- Il quadro politico-economico: il nazionalismo e la competizione industriale nei vari paesi europei; il governo della Sinistra storica in Italia (F. Crispi) e la Germania di Guglielmo II; l'internazionalismo socialista; la *Rerum novarum* come "terza via" tra capitalismo e socialismo.
- L'età giolittiana: politica interna (riforme), politica estera, guerra di Libia; il "trasformismo", valutazioni storiografiche dell'operato di Giolitti.
- Antecedenti significativi della Prima guerra mondiale: le guerre anglo-boere (primo uso dei campi di concentramento), la rivolta dei boxer in Cina, la guerra russo-giapponese, la rivolta del 1905 in Russia, le guerre balcaniche.

Modulo 4: l'età dei totalitarismi

- 1914-18, la Grande guerra: le cause, le dinamiche, i fronti e gli eventi bellici; la guerra di trincea, l'uso devastante della tecnologia, gli atteggiamenti dei diversi schieramenti politico-ideologici in Italia e in Europa.
- La svolta del 1917: l'uscita della Russia dal conflitto a seguito della rivoluzione d'ottobre; l'entrata in guerra degli USA; la situazione italiana (moti di Torino, Caporetto); la nota di Benedetto XV; la dichiarazione Balfour come evento significativo nella storia dell'attuale conflitto israelo-palestinese.
- La soluzione del conflitto: la caduta degli imperi centrali, i trattati di Versailles, la pace "cartaginese" di Clemenceau (lettura di un estratto da J.M. Keynes, *Le conseguenze economiche della pace*); i quattordici punti di Wilson e il nuovo assetto geopolitico internazionale: la Società delle nazioni, i mandati coloniali.
- La società americana tra le due guerre: quadro generale dei "ruggenti anni Venti" fino alla caduta di Wall Street e alla crisi economica internazionale degli anni Trenta; Roosevelt e il New Deal.
- Le tipologie di risposta alla crisi economica in Italia, in Germania e nella Russia sovietica.
- La definizione di "totalitarismo".
- In occasione della Giornata della Memoria: la Shoah e gli altri stermini nazisti fino al processo di Norimberga, il paragone tra lager nazisti e gulag sovietici (da P. Levi, *Se questo è un uomo*) e le conseguenze ancora attuali di questi eventi.
- La rivoluzione russa e lo stalinismo.
- Il "biennio rosso" in Germania e in Italia.
- Il fascismo in Italia: dall'impresa di Fiume alla metà degli anni Venti ("vittoria mutilata", lo squadristo, il fascismo "del primo anno", la marcia su Roma, il delitto Matteotti e la svolta del 1925; lo Stato "fascistizzato" di Mussolini negli anni Trenta, l'imperialismo fascista e la guerra d'Etiopia, l'Asse Roma-Berlino, le leggi antiebraiche del 1938.

Si prevede di affrontare dopo il 15 maggio:

- Il nazismo in Germania fino allo scoppio della Seconda guerra mondiale: la Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich (Hitler e il partito nazionalsocialista; il putsch di Monaco; il Mein Kampf; l'ascesa al potere negli anni Trenta, la "notte dei lunghi coltelli", la propaganda e l'azione antisemita, le leggi di Norimberga, la "notte dei cristalli"); l'asse Roma-Berlino e la politica europea dell'*appeasement*.
- Le caratteristiche salienti della guerra civile spagnola.

Relazione finale: Pur con ampie differenze individuali, nel corso dell'intero triennio la classe, nel suo complesso, ha sempre manifestato grande disponibilità nei confronti della relazione educativa ed ha lavorato con serietà e responsabilità. Benché solo alcuni studenti abbiano raggiunto un livello distinto (con punte d'eccellenza), pressoché tutti hanno fatto un salto qualitativo, lavorando con motivazione ed impegno in vista dell'esame finale. Gli obiettivi educativi specifici della disciplina sono stati raggiunti dall'intero gruppo classe, mentre si riscontrano variazioni nell'acquisizione della capacità di costruire percorsi logici coerenti nell'esposizione degli avvenimenti storici studiati, facendo adeguato riferimento a date e documentazione storiografica. A causa della contrazione di orario inevitabilmente comportata dalla introduzione della didattica orientativa e dalla lunga occupazione, è stato possibile svolgere solo parzialmente il penultimo nucleo tematico previsto dalla programmazione dipartimentale, il cui trattamento si è fermato alle soglie del Secondo conflitto mondiale, e non ne è stato svolto affatto l'ultimo ("Il Secondo dopoguerra"). Costanti riferimenti al secondo Novecento ed all'attualità sono stati fatti, tuttavia, nel corso dell'intero triennio.

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE DISCIPLINE E RELAZIONE FINALE
Disciplina: Filosofia
Docente: Carola Catenacci
Libri di testo: Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero, <i>La ricerca del pensiero</i> , Paravia-Pearson, voll. 2B, 3A, 3B. Materiali integrativi forniti dalla docente in forma di ppt, documenti e video.
<p>Contenuti:</p> <p>Modulo 1: Il criticismo kantiano come soluzione del problema gnoseologico</p> <p>Breve ripresa delle tematiche del problema gnoseologico: le posizioni razionaliste ed empiriste, in particolare la distinzione verità di ragione/verità di fatto in Leibniz e la critica del principio di causalità di Hume.</p> <p>La figura e l'opera di Kant tra illuminismo e romanticismo; il criticismo come "filosofia del limite" e la rivoluzione copernicana in filosofia.</p> <p>La <i>Critica della ragion pura</i>: il problema gnoseologico, ossia le condizioni di possibilità della conoscenza sensoriale (Estetica trascendentale, spazio e tempo come forme pure a priori) ed intellettuale (Analitica trascendentale, le 12 categorie come forme pure a priori dell'intelletto, l'"io penso"); confutazione delle pretese della metafisica tradizionale (Dialettica trascendentale: confutazione delle giustificazioni per le idee di Anima, Mondo e Dio).</p> <p>La <i>Critica della ragion pratica</i>: l'autonomia della morale (l'imperativo categorico, prima e seconda formula); il "problema del carrello ferroviario" (paradossi etici e obiezioni all'etica kantiana).</p> <p>Modulo 2: L'età di Hegel: l'idealismo tedesco</p> <p>Il contesto storico-culturale: il dibattito sulla cosa-in-sé sullo sfondo della nuova cultura romantica.</p> <p>Hegel (<i>Fenomenologia dello spirito</i>, <i>Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i>): critica alle visioni statiche dell'Assoluto elaborate da Fichte e da Schelling; i capisaldi del sistema: la risoluzione del finito nell'infinito, l'identità di reale e razionale, la funzione della filosofia come "nottola di Minerva" ("giustificazionismo" storico); la dialettica come legge ontologica e logica e il concetto di "alienazione"; le figure della Fenomenologia: la dialettica servo-signore e la coscienza infelice; le tre sezioni del sapere filosofico corrispondenti all'articolazione triadica dell'Assoluto; partizioni della filosofia dello Spirito, in particolare lo spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità; famiglia, società civile, "Stato etico" (<i>Lineamenti di filosofia del diritto</i>)); la filosofia della storia (<i>Enciclopedia, Lezioni di filosofia della storia</i>): Weltgeist, Volksgeist e le "astuzie della ragione".</p>

Modulo 3: L'eredità di Hegel: destra e sinistra hegeliane, critici e avversari

Feuerbach (*L'essenza del cristianesimo*): rovesciamento del sistema hegeliano, reinterpretazione in chiave antropologica del concetto di "alienazione", ateismo come "dovere morale", "l'uomo è ciò che mangia").

Marx (*Manoscritti economico-filosofici del 1844, L'ideologia tedesca, Manifesto del partito comunista, Il Capitale*): demistificazione del sistema hegeliano, reinterpretazione in chiave sociale del concetto di "alienazione", la distinzione tra ideologia e scienza positiva, la concezione materialistica della storia (struttura e sovrastruttura, forze produttive e rapporti di produzione), la "legge della storia" e le formazioni economico-sociali, l'analisi della logica del profitto (merce, valore, plusvalore e saggio del profitto), la lotta di classe e il comunismo. Influenza di Marx sul pensiero del Novecento.

Kierkegaard (*Aut-Aut, Il concetto dell'angoscia*): il concetto di "singolo" e l'origine dell'esistenzialismo; la vita come possibilità, angoscia e disperazione; i tre stadi dell'esistenza (estetico, etico, religioso); il paradosso della fede.

Schopenhauer (*Il mondo come volontà e come rappresentazione*): ripresa della distinzione kantiana fenomeno/noumeno nei termini di rappresentazione e volontà; il velo di Maya e la funzione della filosofia; caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo (cosmico, sociale e storico) e le tre "vie di liberazione" dal dolore; confronto tra Leopardi e Schopenhauer.

Modulo 4: Dal positivismo alla crisi delle certezze

Il positivismo: contesto storico, caratteristiche e concetti di fondo (i quattro significati elencati da Comte ne *Il Discorso sullo spirito positivo*).

Comte, la legge dei "tre stadi"; paragone con la visione marxiana.

La crisi delle certezze: **Nietzsche**, spartiacque fra due secoli; le vicende biografiche e la follia (*Ecce Homo*); i concetti di dionisiaco ed apollineo (*La nascita della tragedia*); l'intuizione dell'eterno ritorno, la morte di Dio (*La gaia scienza*); il superuomo e la volontà di potenza (*Così parlò Zarathustra* e opera postuma); storia della problematica relazione fra i concetti nietzscheani e l'ideologia nazista (nazificazione, denazificazione, cautela).

(Lettura integrale dell'aforisma 125 de *La gaia scienza*, l'annuncio della morte di Dio, e di un estratto da *Così parlò Zarathustra* su "Le tre metamorfosi dell'uomo").

Si prevede di affrontare dopo il 15 maggio:

Cenni a:

Bergson: tempo della scienza e tempo della vita (il concetto di "durata"); il metodo dell'intuizione; lo slancio vitale e l' "evoluzionismo spiritualistico"; il dibattito con Einstein.

Freud: la nascita della psicoanalisi (concetti fondamentali) e della psicologia delle masse (tematica in parte già trattata nel contesto del programma di Storia).

Relazione finale: Pur con ampie differenze individuali, nel corso dell'intero triennio la classe, nel suo complesso, ha sempre manifestato grande disponibilità nei confronti della relazione educativa ed ha lavorato con serietà e responsabilità. Benché solo alcuni studenti abbiano raggiunto un livello distinto (con punte d'eccellenza), pressoché tutti hanno fatto un salto qualitativo, lavorando con motivazione ed impegno in vista dell'esame finale. Gli obiettivi educativi specifici della disciplina sono stati raggiunti dall'intero gruppo classe, mentre si riscontrano variazioni nell'acquisizione della capacità di esporre in modo logico e coerente il pensiero degli autori studiati, e in quella di costruire solide argomentazioni avvalendosi anche di conoscenze personali ed interdisciplinari. Benché non sia stato possibile svolgere l'ultimo nucleo tematico previsto dalla programmazione dipartimentale (trattazione di autori o tematiche relativi alla filosofia novecentesca o contemporanea), sono stati fatti cenni ad alcuni aspetti del pensiero di Hannah Arendt ed alla interpretazione del pensiero di Nietzsche nel secondo Novecento.

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE DISCIPLINE E RELAZIONE FINALE

Disciplina: Matematica

Docente: Alessandro Maccati

Libri di testo: M.Bergamini, G.Barozzi, A.Trifone, *Matematica.blu 2.0*, vol.5, Zanichelli, Bologna 2020³

Contenuti:

Funzioni

Definizione. Classificazione. Dominio. Zeri e segno. Grafico e trasformazioni geometriche. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche. Funzioni crescenti, decrescenti, monotone. Funzioni periodiche. Funzioni pari e dispari. Funzione inversa. Funzione composta.

Limiti e continuità

Intervalli. Topologia in \mathbb{R} : intorni, insiemi limitati e illimitati, maggiorante e minorante, estremo superiore e inferiore, massimo e minimo, punti isolati e di accumulazione.

Definizione e interpretazione geometrica dei limiti.

Verifica del limite con la definizione. Limite destro e sinistro.

Teoremi di unicità del limite, di permanenza del segno, del confronto.

Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli.

Infinitesimi, infiniti e loro confronto. Principio di sostituzione. Gerarchia degli infiniti

Funzioni continue. Continuità dell'inversa.

Teorema di Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri.

Asintoti verticali, orizzontali, obliqui. Grafico probabile di una funzione.

Derivate e calcolo differenziale

Problema della tangente. Rapporto incrementale.

Derivata di una funzione: definizione e significato geometrico. Derivata destra e sinistra.

Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate.

Derivata di una funzione composta e dell'inversa.

Derivate di ordine superiore al primo.

Retta tangente e punti stazionari. Retta normale. Grafici tangenti.

Applicazioni alla fisica: velocità, accelerazione, intensità di corrente.

Differenziale di una funzione e sua interpretazione geometrica.

Punti di non derivabilità. Criterio di derivabilità.

Teorema di Rolle, di Lagrange, di Cauchy. Conseguenze del teorema di Lagrange.

Funzioni crescenti e decrescenti e derivate.

Teorema di De L'Hospital.

Massimi e minimi assoluti e relativi. Concavità. Flessi.

Teorema di Fermat.

Ricerca di massimi e minimi relativi, concavità e flessi con le derivate.

Problemi di ottimizzazione.

Studio di funzione

Schema generale.

Funzioni polinomiali, razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, goniometriche, con valori assoluti.

Applicazioni: risoluzione grafica di equazioni e disequazioni, approssimazione di una radice con il metodo di bisezione e stima dell'errore, teoremi di esistenza e unicità dello zero.

Integrali indefiniti

Primitive e integrale indefinito. Curve integrali.

Condizione d'integrabilità. Proprietà di linearità.

Integrali indefiniti immediati. Integrali con funzione composta. Integrazione per sostituzione.

Integrazione per parti. Integrazioni di funzioni razionali fratte.

Integrali definiti

Problema delle aree e metodo di esaustione. Trapezoide. Somma integrale inferiore e superiore.

Integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Funzione integrale.

Teorema fondamentale del calcolo integrale. Formula fondamentale del calcolo integrale.

Calcolo delle aree: tra una curva e l'asse x, tra due curve, tra una curva e l'asse y.

*Teorema della media e valore medio di una funzione.

*Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione.

*Integrali impropri.

*Applicazioni alla fisica: posizione, velocità, lavoro di una forza, quantità di carica.

* **temi da affrontare entro la fine dell'anno.**

Relazione finale:

Ho mantenuto nella classe la continuità didattica nell'insegnamento della Matematica a partire dal primo anno di Liceo, dal terzo anno insieme a Fisica.

Per quanto concerne il comportamento i ragazzi sono sempre stati corretti e positivo è stato il dialogo educativo e tale atteggiamento ha permesso apprezzabili risultati nello svolgimento dell'attività didattica. L'interesse e la partecipazione alle lezioni, tuttavia, risulta diversificata a seconda degli studenti. Alcuni di loro, a fronte di un impegno di studio costante e motivato, partecipano alle lezioni con curiosità e spirito critico, raggiungendo così un livello buono, in qualche caso ottimo o eccellente. Una parte di studenti, la più numerosa, studiando in modo adeguato ma con atteggiamento in classe poco partecipativo, raggiunge una preparazione generalmente soddisfacente. Infine ci sono alcuni alunni che, a fronte di un impegno non costante e in qualche caso di una evidente fragilità di base in ambito scientifico, hanno seguito il lavoro proposto con difficoltà raggiungendo risultati sufficienti e talvolta non pienamente sufficienti. Nel complesso si è comunque registrato un più che soddisfacente percorso personale di crescita culturale con tempi, modi e rendimento differenti, proporzionato alle capacità personali.

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE DISCIPLINE E RELAZIONE FINALE
Disciplina: Fisica
Docente: Alessandro Maccati
Libri di testo: U.Amaldi, <i>Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu</i> , voll.2-3, Zanichelli, Bologna 2020 ³
<p>Contenuti:</p> <p>Fenomeni magnetici fondamentali</p> <p>La forza magnetica e le linee del campo magnetico Confronto tra interazione magnetica ed elettrica Forze tra magneti e correnti: esperienze di Oersted e Faraday Forze tra correnti: la legge di Ampère Intensità del campo magnetico Campo magnetico di un filo percorso da corrente (legge di Biot-Savart), una spira e un solenoide Forza magnetica su un filo percorso da corrente e su una carica in movimento (forza di Lorentz) Moto di una carica in un campo magnetico uniforme Applicazioni della forza magnetica: selettore di velocità, spettrometro di massa, effetto Hall</p> <p>Magnetismo nel vuoto e nella materia</p> <p>Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss Circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampère Campo magnetico di un cilindro infinito percorso da corrente e di un solenoide infinito Momento delle forze magnetiche su una spira, momento magnetico di una spira, motore elettrico Proprietà magnetiche dei materiali e corrente di magnetizzazione: sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche. Permeabilità magnetica relativa Materiali ferromagnetici: ciclo di isteresi, magnetizzazione permanente, elettromagnete</p> <p>Induzione elettromagnetica</p> <p>Corrente indotta Forza elettromotrice indotta: legge di Faraday-Neumann e legge di Lenz Autoinduzione: induttanza e circuito RL. Mutua induzione</p>

Energia di un induttore e densità di energia del campo magnetico

Corrente alternata

Alternatore: forza elettromotrice alternata, corrente alternata e valori efficaci

Circuito RLC: impedenza, angolo di sfasamento, reattanza. Condizione di risonanza

Circuiti deducibili: puramente ohmico, induttivo, capacitivo

Onde elettromagnetiche

Forza elettromotrice indotta e campo elettrico indotto

Campo magnetico indotto: corrente di spostamento e legge di Ampère-Maxwell

Equazioni di Maxwell e campo elettromagnetico: caso statico, dinamico e privo di sorgenti

Onde elettromagnetiche: origine e caratteristiche. Polarizzazione

Spettro elettromagnetico

Relatività ristretta

Leggi della meccanica, dell'elettromagnetismo e principio di relatività galileiana

Problema dell'etere ed esperimento di Michelson-Morley

Radici della relatività. Assiomi della relatività ristretta. Relatività della simultaneità

Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze: tempo proprio e lunghezza propria

Esempi notevoli: paradosso dei gemelli e viaggio dei muoni

Trasformazioni di Lorentz e confronto con le trasformazioni di Galileo

Composizione relativistica delle velocità

Spazio-tempo quadridimensionale e diagramma di Minkowski. Eventi

Intervallo invariante e classificazione (tipo tempo, spazio e luce): cono luce

Dinamica relativistica: massa ed energia.

Energia totale, cinetica e di massa per una particella libera

Conservazione dell'energia e della quantità di moto relativistiche

Equazioni del moto. Componenti della forza

Invariante relativistico energia-quantità di moto

Esistenza di particelle di massa nulla

Teoria dei quanti

*Problema del corpo nero e ipotesi di Planck

*Effetto fotoelettrico e ipotesi di Einstein

- *Effetto Compton e realtà dei fotoni. Dualità onda-particella della luce
- *Quanto d'azione nella materia: modello di Bohr e spettro dell'atomo d'idrogeno
- *Esperimento di Franck e Hertz e quantizzazione dell'energia
- *Ipotesi di de Broglie: lunghezza d'onda dell'elettrone
- *Esperimento di Davisson e Germer: diffrazione degli elettroni. Dualità onda-particella della materia
- * **temi da affrontare entro la fine dell'anno.**

Relazione finale: cfr. Matematica

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE DISCIPLINE E RELAZIONE FINALE

Disciplina: Scienze

Docente: Tiziana Duranti

Libri di testo

Sc. della Terra “Fondamenti (minerali, rocce ecc)” Lupia Palmieri Zanichelli
Biochimica “ Carbonio, metabolismo, biotech” Valitutti, Taddei et al. Zanichelli

Contenuti:

Scienze della Terra

-Struttura della Terra

Ripasso delle caratteristiche generali delle rocce.
Rocce ignee: intrusive ed effusive; classificazione delle rocce ignee.
Rocce sedimentarie: clastiche, biogene, chimiche; processo sedimentario.
Rocce metamorfiche; metamorfismo da carico e da contatto.
Il ciclo litogenetico.

-L'interno della Terra

Struttura della crosta, del mantello e del nucleo.
Magnetismo terrestre.
Crosta oceanica e crosta continentale.
Teoria della deriva dei continenti.
Espansione dei fondali oceanici e teoria della tettonica a placche (cause dei movimenti, prove e conseguenze)

-Fenomeni vulcanici

Vulcanismo esplosivo ed effusivo; prodotti vulcanici.
Vari tipi di apparati vulcanici
Manifestazioni secondarie del vulcanismo. Vulcanismo in Italia
Distribuzione geografica dei vulcani.

- Fenomeni sismici

Cause ed effetti della sismicità.
Teoria del rimbalzo elastico. Onde sismiche.
Scale sismiche: magnitudo ed intensità a confronto.
Distribuzione geografica dei terremoti.

-Dinamica della litosfera

Correlazione tra i fenomeni endogeni e la tettonica a placche.

Biochimica

-Composti del carbonio

Caratteristiche generali, isomeria e ibridazione dell'atomo di carbonio

-Gli idrocarburi

Nomenclatura e reazioni caratteristiche di:

- Idrocarburi saturi (alcani e cicloalcani)
- Idrocarburi insaturi (alchini ed alcheni)
- Idrocarburi aromatici (benzene)

-I derivati degli idrocarburi

Nomenclatura, gruppi funzionali e reazioni caratteristiche di:

- Alogenuri alchilici
- Alcoli, fenoli
- Aldeidi e chetoni
- Gli acidi carbossilici

-Le biomolecole

Caratteristiche chimiche e biologiche di:

- Carboidrati
- Lipidi
- Proteine
- Acidi nucleici e trascrizione DNA

-Il metabolismo cellulare

- Gli enzimi: struttura chimica e meccanismo di azione.
- Vie metaboliche e ruolo dell'ATP e di NAD e FAD
- Metabolismo dei carboidrati: anabolismo e catabolismo del glucosio (glicolisi; fermentazione; respirazione cellulare; gluconeogenesi); metabolismo del glicogeno; controllo della glicemia.

Metabolismo dei lipidi

-Metabolismo delle proteine

L'informazione genetica e regolazione dell'espressione genica

- Struttura e funzione di DNA ed RNA
- Sintesi proteica (trascrizione e traduzione)
- Espressione genica e sua regolazione
- Epigenetica
- Caratteristiche dei virus (casi del SARS-CoV-2 e del HIV)

Relazione finale:

La classe la seguo dal primo anno. Nel corso del biennio la didattica ha risentito della pandemia, con l'avvento della DAD e le conseguenze che ne sono derivate. Anche il numero degli studenti è diminuito nel corso degli anni, sia per non ammissioni all'anno successivo, che per cambiamenti di scuola da parte di alcuni, per cui la classe è costituita effettivamente da 15 elementi (due non hanno quasi mai frequentato). Per quanto riguarda il comportamento, gli studenti sono sempre stati corretti, e hanno costruito un dialogo educativo proficuo.

L'interesse e la partecipazione alle lezioni non sono omogenei; in alcuni casi sono stati più che soddisfacenti, consentendo di ottenere ottimi risultati. In altri casi, venendo a mancare un adeguato impegno e metodo nello studio, i risultati raggiunti sono soltanto sufficienti.

Comunque complessivamente si può affermare che gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi programmati e, in relazione alle proprie caratteristiche personali, abbiano compiuto un percorso di maturazione.

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE DISCIPLINE E RELAZIONE FINALE
Disciplina: Disegno e storia dell'arte
Docente: Natala Giusto
Libri di testo: G. Cricco - F.P. Di Teodoro, IL CRICCO DI TEODORO ITINERARIO NELL'ARTE - Vol. 5, Dall'Art Nouveau ai giorni nostri - Quarta edizione, Versione arancione, Zanichelli
<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>il Realismo</u> Gustave Courbet: L'atelier del pittore, Fanciulle sulle rive della Senna Honorè Daumier: Il vagone di terza classe ● <u>I Macchiaioli</u> Giovanni Fattori: In vedetta, La rotonda dei bagni Palmieri Silvestro Lega: Il canto dello stornello ● <u>Impressionismo</u> Eduard Manet: la colazione sull'erba, l'Olympia, il bar delle follies Bergere Claude Monet: Impressione sole nascente, la Cattedrale di Rouen, lo stagno delle ninfee Edgar Degas: la lezione di danza, l'assenzio, Campo da corsa Pierre-Auguste Renoir : la Grenouillere, la colazione dei canottieri, Moulin de la Galette ● <u>Postimpressionismo</u> Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte Vincent Van Gogh : Campo di grano con volo di corvi Paul Cezanne: La montagna di Sainte Victoire Paul Gauguin: Aha oe feii, Il Cristo giallo, Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo ● <u>Art Nouveau</u> William Morris : le arti applicate; le metropolitane, la ringhiera dell'Hotel Solvay Antoni Gaudì: Arredi Gustav Klimt: Giuditta I, Giuditta II, Il Bacio, Danae ● <u>Fauves</u> Henri Matisse: Donna con il cappello, La stanza rossa, La Danza Edvard Munch : il Grido, Fanciulla malata, Pubertà ● <u>Il Cubismo</u> Pablo Picasso: Il ritratto di Ambroise Vollard, I tre musicisti, Natura morta con sedia impagliata, Guernica, Periodo Blu:"Poveri in riva al mare" e Periodo Rosa:"Famiglia di saltimbanchi", Protocubismo: Les Demoiselles d'Avignon. ● <u>Il Futurismo</u> Umberto Boccioni: Autoritratto, La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio Giacomo Balla : Dinamismo di un cane al guinzaglio, Ragazza che corre sul balcone

Antonio Sant'Elia : Architettura futurista

- il Dadaismo **Hans Arp** : Ritratto di Tristan Tzara

Marcel Duchamp : Fontana, L.H.O.O.Q (Gioconda con i baffi)

Man Ray : Cadeau

*

- L'Astrattismo **Vasilij Kandinskij** : “Il cavaliere azzurro”, (Primo acquerello astratto) Senza titolo, Impressioni, Improvvvisazioni, Composizioni (Composizione VI), Alcuni cerchi

Piet Mondrian : il tema dell'albero, “l'albero rosso”, “Composizione 10 con bianco e nero”, “Composizione 11 in rosso, blu e giallo”

- La Metafisica **Giorgio De Chirico**: La serie di Piazza Italia, Le muse inquietanti, Il trovatore.

- Il Surrealismo **Renè Magritte**: Il tradimento delle immagini, l'uomo con la bombetta, l'impero delle luci

Salvador D'Alì : la persistenza della memoria , apparizione di un volto e una coppa sulla spiaggia e sogno causato dal volo di un'ape

- Razionalismo **Peter Behrens** : La fabbrica delle turbine AEG

Giovanni Guerrini, Ernesto Lapadula e Mario Romano: Palazzo della Civiltà Italiana

- Bauhaus **Walter Gropius**: Dessau- Nuova sede

Le Corbusier : Villa Savoye, unità d'Abitazione, Cappella di Ronchamp

Otto Dix: Metropolis, Trittico della guerra.

- Organicismo **Frank Lloyd Wright**: Casa sulla cascata, Guggenheim Museum

- Pop Art **Richard Hamilton** : What is that makes today's homes so different so appealing?

Andy Warhol : Minestra in scatola Campbell's, Marilyn Monroe

*Inizio incarico dal 13/03/2024 fino a fine programma.

Relazione finale:

Confrontandomi con l'insegnante di ruolo: prof. Antonella Quattrini, che ha mantenuto la continuità didattica nella Classe soltanto negli ultimi due anni scolastici, posso confermare che gli studenti nel complesso si sono mostrati sin dall'inizio collaborativi e partecipi al dialogo educativo, rivelando interesse in relazione alla programmazione curricolare e, in termini di conoscenze e competenze, è stato raggiunto mediamente un livello discreto con punte di eccellenza, sia per quanto riguarda l'acquisizione degli strumenti di base relativi alla lettura di un'opera d'arte, sia relativamente alla conoscenza delle principali tendenze artistiche delle opere e dei protagonisti che le hanno caratterizzate. Mediamente buone sono risultate le conoscenze linguistiche e tecniche utili alla comprensione del testo visivo. Nel complesso gli studenti sono in grado di evidenziare temi, motivazioni, metodologie, tecniche estetico-formali di un artista rispetto all'altro, sia all'interno di uno stesso movimento o tendenza artistica, che in maniera trasversale tra correnti diverse inoltre, secondo le attitudini individuali, hanno acquisito una discreta capacità di analisi e critica dell'opera d'arte. Lo studio della Storia dell'Arte ha dato modo agli alunni di poter collegare la materia agli altri ambiti disciplinari collegandola con le grandi correnti culturali e sociali che ne hanno caratterizzato la storia. La valutazione si è basata sul raggiungimento degli obiettivi previsti, sulla partecipazione al dialogo proposto e sulla continuità di applicazione. Le verifiche durante l'anno scolastico sono avvenute sia in modalità orale che scritta.

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE DISCIPLINE E RELAZIONE FINALE

Disciplina: Scienze motorie

Docente: Giorgio Zito

Libro di testo: Fiorini, Coretti, Bocchi, *Più movimento*, Marietti

Contenuti:

Il programma di questo anno scolastico ha avuto uno svolgimento che è stato indirizzato alla ricerca di un sufficiente livello di autonomia nella gestione della motricità individuale e di gruppo.

Gli argomenti del programma sono stati svolti, sia pure in maniera non organica ma in base alle richieste dei ragazzi.

Per le classi terminali, le capacità condizionali e le capacità coordinative sono state sviluppate con esercitazioni a carico naturale e con attività sportive quali, Pallavolo, Calcio a cinque, Basket, Ping Pong, per educare e motivare gli studenti al movimento e all'autocontrollo.

Il gioco di per sé propone sempre situazioni varie in modo da migliorare la coordinazione, la destrezza, gli elementi tecnici, inoltre facilita la comunicazione con gli altri, il controllo dei propri stati emotivi in ogni situazione e fa acquisire capacità di riflessione e di concentrazione.

Relazione finale:

La classe formata mediamente da elementi di discreto livello ha partecipato attivamente alle lezioni di Educazione Fisica, ha risposto alle sollecitazioni dell'insegnante, mostrando interesse ed entusiasmo per la materia.

I ragazzi pur avendo interessi diversi non hanno creato problemi per la organizzazione delle attività infatti si sono messi a disposizione rendendo la lezione piacevolmente scorrevole ed hanno collaborato distribuendosi in maniera equilibrata rispetto alle attività che venivano di volta in volta proposte.

Durante l'anno scolastico sia per l'occupazione della scuola che per alcune attività programmate hanno perso un po' di lezioni e questo non gli ha permesso di esprimere pienamente il loro potenziale.

Nonostante tutto però la classe è riuscita a esprimersi riuscendo a raggiungere un livello di preparazione mediamente ottimi.

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE DISCIPLINE E RELAZIONE FINALE

Disciplina: IRC

Docente: Paolo Forti

Libri di testo: Rosa Poggio, *Parliamo di Religione*, EDB

Contenuti:

- Il senso esistenziale della religione nelle implicazioni storiche e nell'impegno a vantaggio della società civile.
- La questione storica tra potere temporale e potere spirituale (rapporto Chiesa e Stato; Breccia di Porta Pia; Questione Romana; Concordato con Revisione).
- Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani: il concetto di ingerenza e breve excursus storico.
- Il concetto di laicità nella sua triplice accezione: lessicale, culturale e sociale.
- Il concetto delle laicità: panorama francese e italiano a confronto.
- La Chiesa e i totalitarismi (dalla visione globale, alle posizioni assunte, per giungere all'intervento sociale: la figura di Pio XII).
- La memoria: valore umano, sociale, religioso e rituale.
- La felicità: desiderio umano di realizzazione personale e sociale, nel quadro di scelte che orientino la propria vita.
- La Dottrina Sociale della Chiesa: principi generali (solidarietà, sussidiarietà e bene comune) sotto il principio della carità.
- La Chiesa a servizio della società civile e del bene comune.
- Il panorama delle religioni: approfondimento sulle religioni orientali.
- Il desiderio dell'uomo di "eterno" e di compiere scelte definitive, "per sempre".
- L'amore tra relazione, bisogno e sentimento nella finalità di scelte di vita e nella costruzione della società civile.

Relazione finale:

La classe si è distinta durante l'anno per interesse e partecipazione attiva alle lezioni, mostrando grande curiosità. La didattica, prettamente dialogica e di ricerca, ha trovato nel desiderio di iniziativa degli studenti un valore aggiunto relativamente al raggiungimento degli obiettivi che sono ottimi.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia insegnata	Firma
Laura Tanchis Manconi	Lingua e letteratura italiana	
Laura Tanchis Manconi	Lingua e letteratura latina	
Marianna Bressi	Lingua straniera Inglese	
Carola Catenacci	Storia	
Carola Catenacci	Filosofia	
Alessandro Maccati	Matematica	
Alessandro Maccati	Fisica	
Tiziana Duranti	Scienze	
Antonella Quattrini (sost. da Natala Giusto dal 13/03/2024)	Disegno e storia dell'arte	
Giorgio Zito	Scienze motorie	
Antonia Ginefra	Educazione civica	
Paolo Forti	IRC	

Roma, 15 maggio 2024

GRIGLIA di VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A *Analisi e interpretazione di un testo letterario*

Studente:				Classe:	Data:		
AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	PUNTI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO per INDICATORE/I	
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10	Non ne rispetta alcuno	2-3		
				Li rispetta in minima parte	4-5		
				Li rispetta sufficientemente	6-7		
				Li rispetta quasi tutti	8-9		
				Li rispetta completamente	10		
CARATTERISTICHE del CONTENUTO (max 45 punti)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		15	Minime conoscenze e assenza di giudizi critici	3-5		
				Scarse conoscenze e limitata rielaborazione	6-8		
				Sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	9-11		
				Adeguate conoscenze e al po cuni spunti personali	12-14		
				Buone conoscenze e argomentate valutazioni personali	15		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Capacità di comprendere il testo nel suo complesso	30	Diffusi errori di comprensione, di analisi e interpretazione	6-11	
					Comprensione parziale e presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione	12-17	
					Comprensione e analisi sufficienti	18-23	
					Comprensione, analisi e interpretazione adeguate	24-29	
					Comprensione, analisi e interpretazione approfondite	30	
ORGANIZZAZIONE del TESTO (max 15 punti)	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo		15	Coerenza e coesione scarse	3-5		
				Coerenza e coesione non sempre adeguate	6-8		
				Coerenza e coesione sufficienti	9-11		
				Coerenza e coesione buone	12-14		
				Coerenza e coesione ottime	15		
LESSICO e STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale		15	Lessico povero e inappropriato	3-5		
				Lessico semplice, con ripetizione e/o improprietà	6-8		
				Lessico abbastanza adeguato	9-11		
				Lessico appropriato	12-14		
				Lessico specifico, vario ed efficace	15		
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA e MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia *, morfologia, sintassi); uso corretto e efficace della punteggiatura)		15	Diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura	3-5		
				Alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura	6-8		
				Controllo grammaticale e della punteggiatura sufficiente	9-11		
				Buona padronanza grammaticale e della punteggiatura	12-14		
				Completa padronanza grammaticale e della punteggiatura	15		
Osservazioni						TOTALE /100	

* Non si considera per studenti con DSA

GRIGLIA di VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B *Analisi e produzione di un testo argomentativo*

Studente:				Classe:	Data:		
AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	PUNTI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO per INDICATORE/I	
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni del testo proposto	10	Non rispetta la consegna e non riconosce tesi e argomentazioni	2-3		
				Rispetta in parte la consegna con errori di individuazione di tesi e argomentazioni	4-5		
				Rispetta sufficientemente la consegna; individua la tesi e alcune argomentazioni	6-7		
				Rispetta adeguatamente la consegna; individua la tesi e la maggior parte delle argomentazioni	8-9		
				Rispetta la consegna; individua con precisione tesi e argomentazioni	10		
CARATTERISTICHE del CONTENUTO (max 35 punti)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		15	Minime conoscenze e assenza di giudizi critici	3-5		
				Scarse conoscenze e limitata rielaborazione	6-8		
				Sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	9-11		
				Adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	12-14		
				Buone conoscenze e argomentate valutazioni personali	15		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per l'argomentazione	20	Riferimenti culturali assenti e fuori luogo		4-7
					Riferimenti culturali scarsi e/o scorretti		8-11
					Sufficiente controllo dei riferimenti culturali anche se generici		12-15
					Padronanza dei riferimenti culturali, usati con pertinenza		16-19
					Riferimenti culturali approfonditi e pertinenti		20
ORGANIZZAZIONE del TESTO (max 25 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		15	Coerenza e coesione scarse	3-5		
				Coerenza e coesione non sempre adeguate	6-8		
				Coerenza e coesione sufficienti	9-11		
				Coerenza e coesione buone	12-14		
				Coerenza e coesione ottime	15		
	Coesione e coerenza testuale	Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti	10	Ragionamento privo di coerenza con connettivi assenti o errati	2-3		
				Ragionamento con lacune logiche e uso non sempre adeguato dei connettivi	4-5		
				Ragionamento sufficientemente coerente con connettivi semplici, ma pertinenti	6-7		
				Ragionamento coerente con connettivi adeguati	8-9		
				Ragionamento coerente con connettivi vari, adeguati e pertinenti	10		
LESSICO e STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale		15	Lessico povero e inappropriato	3-5		
				Lessico semplice, con ripetizione e/o improprietà	6-8		
				Lessico abbastanza adeguato	9-11		
				Lessico appropriato	12-14		
				Lessico specifico, vario ed efficace	15		
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA e MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia *, morfologia, sintassi); uso corretto e efficace della punteggiatura)		15	Diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura	3-5		
				Alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura	6-8		
				Controllo grammaticale e della punteggiatura sufficiente	9-11		
				Buona padronanza grammaticale e della punteggiatura	12-14		
				Completa padronanza grammaticale e della punteggiatura	15		
Osservazioni						TOTALE /100	

* Non si considera per studenti con DSA

GRIGLIA di VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C *Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità*

Studente:				Classe:	Data:		
AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	PUNTI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO per INDICATORE/I	
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10	Non rispetta la traccia e il titolo è assente	2-3		
				Rispetta la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; eventuale parafrasi poco coerente	4-5		
				Sufficiente rispetto della traccia; titolo e eventuale parafrasi abbastanza coerenti	6-7		
				Rispetto adeguato della traccia; titolo e eventuale parafrasi coerenti	8-9		
				Completo rispetto della traccia; titolo e eventuale parafrasi efficaci	10		
CARATTERISTICHE del CONTENUTO (max 35 punti)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		15	Minime conoscenze e assenza di giudizi critici	3-5		
				Scarse conoscenze e limitata rielaborazione	6-8		
				Sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	9-11		
				Adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	12-14		
				Buone conoscenze e argomentate valutazioni personali	15		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			20	Riferimenti culturali assenti o fuori luogo	4-7	
					Scarsa presenza di riferimenti culturali	8-11	
					Sufficiente controllo dei riferimenti culturali	12-15	
					Numerosi riferimenti culturali, corretti e pertinenti	16-19	
					Approfonditi e pertinenti riferimenti culturali	20	
ORGANIZZAZIONE del TESTO (max 25 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		15	Coerenza e coesione scarse	3-5		
				Coerenza e coesione non sempre adeguate	6-8		
				Coerenza e coesione sufficienti	9-11		
				Coerenza e coesione buone	12-14		
				Coerenza e coesione ottime	15		
	Coesione e coerenza testuale			10	Esposizione confusa e poco lineare	2-3	
					Esposizione disordinata e poco chiara	4-5	
					Esposizione sufficientemente chiara e lineare	6-7	
					Esposizione ordinata e lineare	8-9	
					Esposizione organica, fluida e chiara	10	
LESSICO e STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale		15	Lessico povero e inappropriato	3-5		
				Lessico semplice, con ripetizione e/o improprietà	6-8		
				Lessico abbastanza adeguato	9-11		
				Lessico appropriato	12-14		
				Lessico specifico, vario ed efficace	15		
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA e MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia *, morfologia, sintassi); uso corretto e efficace della punteggiatura		15	Diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura	3-5		
				Alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura	6-8		
				Controllo grammaticale e della punteggiatura sufficiente	9-11		
				Buona padronanza grammaticale e della punteggiatura	12-14		
				Completa padronanza grammaticale e della punteggiatura	15		
Osservazioni						TOTALE /100	

* Non si considera per studenti con DSA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

ESAME DI STATO A.S. - COMMISSIONE Num

Liceo Scientifico Morgagni, via Fonteiana, 125, 00152 Roma

Candidato

Classe

INDICATORI	punti	PROBLEMA	QUESITI			
		Problema scelto n.	n.	n.	n.	n.
Analizzare	0					
	1					
	2					
	3					
	4					
	5					
Sviluppare il processo risolutivo	0					
	1					
	2					
	3					
	4					
	5					
	6					
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati	0					
	1					
	2					
	3					
	4					
	5					
Argomentare	0					
	1					
	2					
	3					
	4					
Subtotali						
Totale grezzo						

Corrispondenza	
Punteggio grezzo	Punteggio in ventesimi
152-160	20
144-151	19
136-143	18
128-135	17
119-127	16
111-118	15
103-110	14
95-102	13
87-94	12
79-86	11
71-78	10
63-70	9
55-62	8
47-54	7
39-46	6
32-38	5
24-31	4
16-23	3
8-15	2
0 - 7	1

<p>VALUTAZIONE PROVA</p> <p>...../20</p>

- Note:
- Viene assegnato un punteggio grezzo *massimo* pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.
 - Il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi con sfondo in colore.
 - I descrittori per ogni indicatore sono nell'allegato alla presente griglia di valutazione.

I commissari:

Il presidente della Commissione:

ALLEGATO ALLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Analizzare e comprendere Esaminare la situazione problematica individuandone gli aspetti significativi e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.	Non comprende le richieste.	0
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo frammentario.	0
	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici, leggi, principi e regole.	Non interpreta i dati proposti.	0
	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Utilizza i codici grafico-simbolici con precisione e rappresenta graficamente in modo coerente.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Non argomenta o argomenta in modo errato.	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				